



Asti, 29 ottobre 2019

14:30 17:30

Camera di commercio di Asti
Palazzo Borello Piazza Medici 8
Sala Conferenze



In collaborazione con



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale

WELFARE AZIENDALE

AGEVOLAZIONI FISCALI E CONTRIBUTIVE

Andrea Bonino



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR

WELFARE AZIENDALE: ASPETTI GENERALI

WELFARE AZIENDALE: PRINCIPI

- ✓ **Nuovo welfare aziendale: principi generali.**
- ✓ La legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) ha ridefinito le erogazioni che configurano il *welfare aziendale*.
- ✓ Si tratta di:
 - i. prestazioni,
 - ii. opere,
 - iii. servizi,
 - corrisposti al dipendente, in natura o sotto forma di rimborsi spese, aventi finalità che è possibile definire, sinteticamente, di rilevanza sociale, esclusi da RLD.
- ✓ **Novità:** sono escluse da RLD le opere e i servizi, anche nelle ipotesi in cui siano riconosciute sulla base di contratti, accordi o regolamenti aziendali.
- ✓ **In passato:** esclusione da RLD solo in presenza di erogazione volontaria del datore di lavoro (con limitata deducibilità RI per il datore).
- ✓ **Circolari ministeriali:** 28/E/2016 + 5/E/2018 + interpelli 10/2019, 212/2019, 273/2019.
- ✓ **Circolari di Assonime:** 24/2016 + 15/2018 + 22/2018.

WELFARE: DEDUZIONE IRES

- ✓ **Principi generali di deduzione IRES per il datore di lavoro.**
- ✓ **Art. 100 co. 1 TUIR:** deducibilità costi per un ammontare complessivo non superiore al 5 per mille dell'ammontare delle spese per prestazioni di LD risultante dalla dichiarazione dei redditi.
- ✓ **Art. 95 TUIR:** laddove l'erogazione delle opere e dei servizi sia frutto di contrattazione collettiva, nazionale o territoriale, o di accordo interconfederale o, infine, di regolamento aziendale (per le condizioni vedi oltre), i relativi costi risultano deducibili integralmente.
- ✓ **Assonime 15/2018:** i principi sopra delineati valgono per tutti i benefit previsti dalle lettere d-bis), f), f-bis), f-ter), f-quater) dell'art. 51 del TUIR.
- ✓ **La deduzione per gli amministratori:** in assenza di contrattazione o obblighi regolamentari, le spese per gli amministratori si deducono con gli stessi limiti dei dipendenti? 5 per mille?

WELFARE: I FAMILIARI

- ✓ **Interpello 212/2019.**
- ✓ **Art. 51 co. 2 lett. d-bis), f), f-bis), f-ter) TUIR:** no RLD per i benefit erogati ai familiari dell'articolo 12 TUIR.
- ✓ **Unioni civili (L. 76/2016):** vanno bene per agevolazioni art. 51 TUIR.
- ✓ **Convivenze di fatto:** non vanno bene per agevolazioni art. 51 TUIR.
- ✓ In questo senso anche **Assonime 24/2016.**

DETRAZIONE IVA

- ✓ **Cassazione, ordinanza 22332/2018.**
- ✓ È detraibile l'IVA in relazione alle spese sostenute per:
 - soggiorno estivo dei figli dei dipendenti;
 - formazione dei dipendenti di altre società appartenenti gruppo;
 - trasporto del personale.
- ✓ **Secondo giurisprudenza comunitaria:** il diritto alla detrazione deve essere riconosciuto, non solo quando sussiste un nesso diretto e immediato tra una specifica operazione a monte e una o più operazioni a valle, ma anche quando i costi delle operazioni in questione facciano parte delle spese generali del soggetto passivo.
- ✓ In particolare, i costi sostenuti per i servizi offerti dal datore di lavoro ai propri dipendenti possono essere considerati come *aventi un nesso economico con il complesso delle attività economiche* del soggetto passivo, risolvendosi nell'acquisizione di prestazioni accessorie rispetto alle esigenze dell'impresa.
- ✓ Non opera il divieto di detrazione (art. 19-bis.1, lett. e) DPR 633 per il trasporto persone).
- ✓ **Contra, interpello 904-603/2017:** in cui si nega detraibilità pay-tv per mancanza collegamento diretto con operazioni imponibili a valle.

BENEFIT IN SOSTITUZIONE DEL PREMIO

- ✓ **Effetti:** possibilità per il dipendente di scegliere se ottenere il premio in denaro o in natura, prevedendo che i benefit di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 51 TUIR non scontano alcuna tassazione, nei limiti previsti dai citati commi.
- ✓ **Condizione:** RLD anno precedente non superiore a 80.000 euro.
- ✓ **Contratti aziendali o territoriali:** necessari.
- ✓ **Fungibilità tra componente monetaria e i beni e servizi:** va contemplata dai contratti aziendali o territoriali; sottratta alla libera disposizione delle parti.
- ✓ **Momento di esercizio dell'opzione rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite annuo previsto per il premio di risultato:** il benefit rileverà nel periodo d'imposta in cui il dipendente ha optato per la conversione del premio.

PRINCIPIO DI CASSA

- ✓ **CM 5/2018.**
- ✓ In base al principio di cassa, la retribuzione deve essere imputata al momento di effettiva percezione della stessa da parte del lavoratore.
- ✓ Tale principio si applica sia con riferimento alle erogazioni in denaro, sia con riferimento alle erogazioni in natura.
- ✓ Il momento di percezione coincide con quello in cui il fringe benefit esce dalla sfera patrimoniale dell'erogante per entrare in quella del dipendente.
- ✓ Tale principio assume particolare rilevanza nelle ipotesi in cui il benefit sia escluso dal reddito entro determinati limiti di valore o di importo, ad esempio nel caso di benefit erogati in sostituzione di premi di risultato soggetti ad imposta sostitutiva, di contributi a casse di assistenza sanitaria, di beni e servizi erogati per un importo complessivo non superiore a 258,26 euro.
- ✓ **Effetti:** necessità di monitorare gli importi nel singolo periodo di imposta.

SERVIZI DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE,
RICREAZIONE, ASSISTENZA SOCIALE,
TRASPORTO

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, SALUTE

Opere e servizi di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto (1/5)

- ✓ **Normativa di riferimento:** art. 51 co. 2 lettera f) TUIR.
- ✓ **Non concorrono a RLD** *l'utilizzazione delle opere e dei servizi riconosciuti dal datore di lavoro volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale, offerti alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti e ai familiari indicati nell'articolo 12 per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 100.*
- ✓ **Art. 1, co. 162, L. 232/2016.** Le disposizioni di cui all'articolo 51 co. 2 lettera f) si interpretano nel senso che le stesse si applicano anche alle opere e servizi riconosciuti dal datore di lavoro, del settore privato o pubblico, in conformita' a disposizioni di contratto collettivo nazionale di lavoro, di accordo interconfederale o di contratto collettivo territoriale.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, SALUTE

Opere e servizi di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto (2/5)

- ✓ **Effetti della norma di interpretazione autentica per Assonime 15/2018:**
 - la contrattazione collettiva di ogni livello (aziendale, nazionale, territoriale) rappresenta fonte idonea a garantire al dipendente il riconoscimento degli oneri di utilità sociale previsti dalla lett. f);
 - la norma di natura interpretativa opera non solo relativamente alla lettera f), ma anche per le lettere f-bis), f-ter), e f-quater) (CM 5/2018).
- ✓ **Il concetto di *categoria di dipendenti*:** RM 103/2012 + CM 5/2018 + interpello 10/2019 + 273/2019.
- ✓ **Categoria:** non solo categorie civilistiche (dirigenti, quadri, operai), ma anche dipendenti di un certo tipo, o che svolgono le medesime mansioni (turnisti, *expatriates*). In dottrina, anche aree funzionali. *Percorso di occupabilità*.
 1. **Addetti sala LD + addetto sala con contratto somministrazione + addetto sala stagista (assimilato LD) = categoria;**
 2. **Direttore di sala + amministratore unico:** no categoria. Amm.re unico non può essere dipendente. Effetti: tassazione RLD e deduzione integrale.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, SALUTE

Opere e servizi di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto (3/5)

- ✓ **Ambito oggettivo:** invariato rispetto al passato. Si tratta di opere e servizi aventi finalità di:
 1. educazione,
 2. istruzione,
 3. ricreazione,
 4. assistenza sociale e sanitaria,
 5. culto,
 - utilizzabili dal dipendente, o dai familiari indicati nell'articolo 12 del TUIR.

- ✓ **Familiari che consentono l'esenzione** (CM 326/1997 + CM 238/2000): possono anche essere non fiscalmente a carico del lavoratore.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, SALUTE

Opere e servizi di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto (4/5)

✓ **Ambito oggettivo:**

1. corsi di lingua,
2. corsi di informatica,
3. lezioni di musica,
4. abbonamenti a teatro,
5. abbonamenti in palestra,
6. viaggi,
7. *check up* medici,
8. lezioni di danza.

✓ **La norma non pone limiti quantitativi ai benefit esenti.**

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, SALUTE

Opere e servizi di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto (5/5)

- ✓ **Ambito oggettivo:** fornitura diretta o con strutture esterne.
- ✓ **Le opere ed i servizi possono:**
 1. essere messi a disposizione direttamente dal datore di lavoro o,
 2. essere forniti da parte di strutture esterne all'azienda (es. *check-up medico*), ma a condizione che il dipendente resti estraneo al rapporto economico che intercorre tra l'azienda ed il terzo erogatore del servizio (RM 34/2004).
- ✓ **I rimborsi spese si tassano:** come in passato, non sono ricomprese nell'esenzione le somme di denaro erogate ai dipendenti a titolo di rimborsi delle spese, anche se documentate, impiegate per le opere e i servizi aventi le finalità in esame.

ABBONAMENTI TRASPORTO

Abbonamenti trasporto

- ✓ **Fattispecie in esame:** abbonamenti al trasporto pubblico.
- ✓ **CM 5/2018.**
- ✓ **Normativa di riferimento:** art. 51, co. 2, lett. d-bis) TUIR.
- ✓ **Effetti:** *non concorrenza a RLD delle somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o delle spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari indicati nell'articolo 12 che si trovano nelle condizioni previste nel co. 2 del medesimo articolo 12 del TUIR.*
- ✓ **Assonime 22 del 2018:** *dovrebbero potersi ritenere agevolabili anche gli abbonamenti per il trasporto pubblico, le somme erogate per l'acquisto degli stessi o per il rimborso della relativa spesa previsti dalla **contrattazione nazionale** e, dunque, non solo quelli previsti dalla contrattazione aziendale.*
- ✓ **Familiari:** devono essere a carico.
- ✓ **Aspetti critici:** il benefit può essere fruito dal lavoratore dipendente, dal suo familiare a carico, o da entrambi.

BORSE DI STUDIO, ISTRUZIONE, ASSISTENZA NON AUTOSUFFICIENTI

BORSE DI STUDIO E ISTRUZIONE

Somme, prestazioni, servizi di educazione e istruzione, e per la frequenza di ludoteche e centri estivi, e per borse di studio (1/5)

- ✓ **Normativa di riferimento:** art. 51 co. 2 lett. f-bis) TUIR.
- ✓ Non concorrono a RLD *le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari.*
- ✓ **Effetti:** è stata ampliata, e meglio definita, la categoria dei servizi fruibili dai familiari del dipendente, anche fiscalmente non a carico.

BORSE DI STUDIO E ISTRUZIONE

Somme, prestazioni, servizi di educazione e istruzione, e per la frequenza di ludoteche e centri estivi, e per borse di studio (2/5)

✓ **Servizi di istruzione ed educazione agevolati:**

1. asili nido (già previsti in precedenza),
2. scuole materne (in precedenza escluse),
3. centri estivi e invernali e ludoteche, in sostituzione della locuzione *colonie climatiche*,
4. borse di studio a favore dei familiari (già previste in precedenza).

BORSE DI STUDIO E ISTRUZIONE

Somme, prestazioni, servizi di educazione e istruzione, e per la frequenza di ludoteche e centri estivi, e per borse di studio (3/5)

- ✓ **Ambito oggettivo.** Borse di studio + spese per libri.
- ✓ **CM 238/E/2000:** sono ricomprese le erogazioni di somme al dipendente, a favore dei familiari, per
 1. premi di merito,
 2. sussidi per fini di studio.
- ✓ **Sono inoltre ricompresi:**
 1. rimborsi al lavoratore delle rette scolastiche,
 2. rimborsi delle tasse universitarie,
 3. rimborsi delle spese per libri di testo scolastici,
 4. incentivi economici agli studenti che conseguono livelli di eccellenza nell'ambito scolastico.

BORSE DI STUDIO E ISTRUZIONE

Somme, prestazioni, servizi di educazione e istruzione, e per la frequenza di ludoteche e centri estivi, e per borse di studio (4/5)

✓ **Ambito oggettivo.** Spese di trasporto + gite didattiche.

✓ **Sono agevolati:**

1. servizio di trasporto scolastico,
2. rimborso di somme destinate alle gite didattiche,
3. rimborso delle spese per le visite d'istruzione e per le altre iniziative incluse nei piani di offerta formativa scolastica,
4. offerta, anche sotto forma di rimborso spese, di servizi di baby-sitting.

BORSE DI STUDIO E ISTRUZIONE

Somme, prestazioni, servizi di educazione e istruzione, e per la frequenza di ludoteche e centri estivi, e per borse di studio (5/5)

- ✓ **Modalità di erogazione:** il datore di lavoro può erogare i servizi di educazione ed istruzione:
1. direttamente,
 2. tramite terzi,
 3. attraverso la corresponsione ai dipendenti di somme di denaro da destinare alle finalità indicate, anche a titolo di rimborso di spese già sostenute, *sempreché acquisisca e conservi la documentazione comprovante l'utilizzo delle somme da parte del dipendente.*

ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

Somme e prestazioni per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti (1/3)

- ✓ **Normativa di riferimento:** art. 51 co. 2 lettera f-ter) TUIR.
- ✓ **Non concorrono a RLD** *le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti indicati nell'articolo 12.*
- ✓ **Effetti:** detassazione delle prestazioni di assistenza per i familiari anziani o non autosufficienti, erogate anche sotto forma di somme a titolo di rimborso spese.
- ✓ **Familiari anziani:** soggetti che abbiano compiuto i 75 anni di età.

ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

Somme e prestazioni per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti (2/3)

- ✓ **CM 2/2005:** i soggetti non autosufficienti sono coloro che non sono in grado di compiere gli atti della vita quotidiana quali, ad esempio:
 1. assumere alimenti,
 2. espletare le funzioni fisiologiche,
 3. provvedere all'igiene personale,
 4. deambulare,
 5. indossare gli indumenti.

- ✓ E' sufficiente che si verifichi una sola di queste condizioni.

ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

Somme e prestazioni per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti (3/3)

✓ Condizione di non autosufficienza:

1. deve essere considerata non autosufficiente la persona che necessita di sorveglianza continuativa;
2. lo stato di non autosufficienza deve risultare da certificazione medica;
3. l'esenzione dal reddito non compete per i bambini, salvo i casi di patologie.



Per maggiori informazioni:

europa@anci.piemonte.it

welfare@pie.camcom.it

bonino@ui.asti.it uniat@ui.asti.it



In collaborazione con



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale

Grazie per l'attenzione



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR